



COMUNE DI PADOVA

Settore Risorse Umane
Prot. Gen. n. 305552

BANDO DI CORSO-CONCORSO PUBBLICO, per esami, per il conferimento di n. 20 posti di AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE Categoria C1

In esecuzione di determinazione del Settore Risorse Umane

VISTA la Legge 10 aprile 1991 n. 125 e successive modifiche ed integrazioni e l'art. 57 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001 n. 165, per effetto dei quali il Comune garantisce le parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e per il trattamento sul lavoro;

SI RENDE NOTO CHE

È INDETTO IL CORSO-CONCORSO PUBBLICO, PER ESAMI, PRECEDUTO DA PRESELEZIONE PSICO-ATTITUDINALE PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DI N. 20 POSTI DI AGENTE DI POLIZIA MUNICIPALE – CATEGORIA C1

1) REQUISITI PER L'AMMISSIONE:

Gli aspiranti di ambo i sessi possono partecipare al corso-concorso se in possesso dei requisiti di seguito indicati alla data di scadenza per la presentazione delle domande prevista dal presente bando. I requisiti devono essere posseduti anche al momento dell'assunzione in servizio che avverrà con contratto individuale di lavoro:

A) TITOLI RICHIESTI:

- Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale;
- Patente di guida non inferiore alla cat. "B";

B) CITTADINANZA ITALIANA, secondo quanto previsto dall'art. 2 del D.P.C.M. 07/02/1994 n. 174. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica;

C) ETÀ non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35. Il limite minimo e quello massimo di età devono essere posseduti alla data di scadenza per la presentazione delle domande. Il limite massimo di 35 anni è comprensivo di ogni elevazione prevista per legge. Si prescinde dal limite di età per i candidati dipendenti di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni;

D) OBBLIGHI DI LEVA: essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare per i cittadini soggetti a tale obbligo;

E) GODIMENTO DEI DIRITTI POLITICI;

F) ASSENZA DI CONDANNE PENALI definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001 che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di impiego presso la Pubblica Amministrazione. Si precisa che ai sensi della Legge 475/1999 la sentenza prevista dall'art. 444 del codice di procedura penale (c.d. patteggiamento) è equiparata a condanna;

G) ESSERE IN POSSESSO DEI REQUISITI per ottenere la qualità di agente di pubblica sicurezza ossia:

- Legge 65/86 art. 5, comma 2:
 - godimento dei diritti civili e politici;
 - non aver subito condanna a pena detentiva per delitto non colposo;
 - non essere stato sottoposto a misura di prevenzione;
 - non essere stato espulso dalle Forze armate o dai Corpi militarmente organizzati;
- Legge 230/98:
 - non essere stati ammessi a prestare servizio civile ai sensi della Legge 8.7.1998 n. 230; a coloro che sono stati ammessi a prestare servizio civile è vietato partecipare ai concorsi per impieghi che comportino l'uso delle armi (Legge 8 luglio 1998, n. 230 art. 15 comma 7);

H) IDONEITÀ FISICA, PSICHICA ED ATTITUDINALE al servizio di Polizia Municipale. In particolare i candidati devono essere in possesso dei seguenti requisiti psico-fisici previsti nel Regolamento speciale del Corpo di Polizia Municipale:

- a. idoneità fisica e psichica al servizio di Polizia Municipale;
- b. senso cromatico e luminoso normale, campo visivo normale, visione notturna sufficiente, visione binoculare e stereoscopica sufficiente. E' da considerare anormale il senso cromatico che non consenta la visione dei colori fondamentali. Sono ammesse correzioni chirurgiche delle ametropie purchè compatibili con il raggiungimento dei requisiti visivi previsti;
- c. visus non inferiore a 10 decimi in ciascun occhio, anche con correzione, purchè non superiore alle 3 diottrie complessive e in particolare per la miopia, l'ipermetropia, astigmatismo semplice (miopico o ipermetropico), 3 diottrie in ciascun occhio, per l'astigmatismo composto e misto 3 diottrie quale somma dei singoli vizi, fermo restando che il visus ad occhio nudo per ciascun occhio non deve essere inferiore al valore di 5 decimi;
- d. funzione uditiva con soglia audiometrica media sulle frequenze 500-1000-2000-4000 Hz all'esame audiometrico in cabina silente, non superiore a 30 decibel all'orecchio che sente di meno e a 15 decibel all'altro (perdita percentuale totale binaurale entro il 20%);
- e. sono da considerare imperfezioni e infermità psico-fisiche – che comportano l'esclusione dalle procedure concorsuali – quelle di seguito specificate:
 - l'alcoolismo, le tossicomanie, le intossicazioni croniche di origine esogena;
 - disfonie e balbuzie; otite media purulenta cronica anche se non complicata e monolaterale, perforazione timpanica; sordità unilaterale; ipoacusie monolaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500-1000-2000-4000 Hz superiore a 30 decibel; ipoacusie bilaterali permanenti con una soglia audiometrica media sulle frequenze 500-1000-2000-4000 Hz superiore a 30 decibel dall'orecchio che sente di meno, oppure superiore a 45 decibel come somma dei due lati (perdita percentuale totale binaurale superiore al 20%); deficit uditivi da trauma acustico con audiogramma con soglia uditiva a 4000 Hz, superiore a 50 decibel (trauma acustico lieve secondo Klochoff); malformazioni ed alterazioni congenite ed acquisite dell'orecchio esterno, dell'orecchio medio, dell'orecchio interno, quando siano

- causa di rilevanti disturbi funzionali; malformazioni ed alterazioni acquisite del naso e dei seni paranasali, di faringe, laringe e trachea, quando causino importanti disturbi funzionali;
- le malformazioni, disfunzioni, patologie ed esiti di lesioni di palpebre e ciglia (anche se limitate ad un solo occhio), le malformazioni, malattie croniche e gli esiti di lesioni di ghiandole e vie lacrimali quando siano causa di rilevanti disturbi funzionali. I disturbi della motilità del globo oculare quando causino diplopia o i deficit visivi suddetti, o qualora producano alterazioni della visione binoculare (soppressione);
 - le malformazioni e gli esiti di patologie o lesioni di labbra, lingua, tessuti molli della bocca, o di malformazioni, lesioni o interventi chirurgici correttivi le patologie del complesso maxillo facciale o dell'articolazione temporo-mandibolare che producano gravi disturbi funzionali;
 - le malformazioni ed esiti di patologie dell'apparato masticatorio che determinino rilevanti disturbi funzionali. Rientrano in questo gruppo: mancanza o inefficienza (per parodontopatie, carie distruente o anomalie dentarie) del maggior numero di denti, o di almeno otto tra incisivi e canini; le malocclusioni dentali con segni clinici o radiologici di patologia dentale o parodontale; gli estesi impianti dentali con segni clinici e radiologici di perimplantite. La protesi efficiente va considerata sostitutiva del dente mancante, così come l'impianto dentario viene considerato sostitutivo del dente mancante solo se non presenta segni clinici o radiologici di perimplantite ed inefficienza;
 - le infermità dell'apparato neuro-psichico: malattie del sistema nervoso centrale o periferico e loro esiti di rilevanza funzionale; infermità psichiche invalidanti, psicosi e psico-nevrosi anche pregresse; personalità psicopatologiche ed abnormi; epilessia;
 - malattie croniche dei testicoli, arresto di sviluppo, assenza o ritenzione bilaterale; idrocele; varicocele voluminoso; incontinenza urinaria;
 - disarmonie somatiche e costituzionali di grado rilevante quali l'obesità ($IMC \geq 30 \text{ Kg/m}^2$) e la gracilità costituzionale ($IMC < 20 \text{ Kg/m}^2$);
 - i difetti del metabolismo glicidico, lipidico e protidico. Rientrano in questo gruppo: diabete mellito di tipo I e di tipo II; ipercolesterolemia (colesterolemia totale $> 280 \text{ mg/dl}$, e/o indicazione al trattamento con statine e/o altri ipocolesterolemizzanti orali), ipertrigliceridemie (Trigliceridemia totale $> 250 \text{ mg/dl}$ o trattamento con farmaci), Iperlipidemie miste; fenilchetonuria, alcaptonuria, omocistinuria, ossaluria e simili;
 - le endocrinopatie. Rientrano in questo gruppo: malattie del sistema ipotalamo-ipofisario; ipogonadismi primitivi e secondari; malattie del corticosurrene; sindromi tiroidee (M. di Basedow, gozzo multinodulare tossico, ipotiroidismi) e altre malattie della tiroide in terapia ormonale soppressiva o sostitutiva; feocromocitoma, paraganglioma; malattie delle paratiroidi;
 - i deficit quantitativi e qualitativi degli enzimi. Rientrano in questo gruppo: glicosuria normoglicemica (due determinazioni in due settimane); Sindrome di Gilbert con bilirubinemia diretta $> 5 \text{ mg/dl}$; deficit, anche parziale, di G6PDH; diabete insipido; porfirie, glicogenosi, tesaurismi, sindrome di Ehlers-Danlos, S. di Marfan;
 - le malattie da agenti infettivi e da parassiti che siano causa di limitazioni funzionali o siano accompagnate da grave e persistente compromissione delle condizioni generali o della crisi ematica o che abbiano caratteristica di cronicità e/o evolutività. Rientrano in questo gruppo: la tubercolosi polmonare ed extrapolmonare ed i suoi esiti, ad esclusione del complesso primario; il morbo di Hansen; la sifilide; la positività per HIV; la positività per HBV o per HCV che non sia accompagnata a epatopatia cronica, non è causa di non idoneità;
 - le malattie primitive del sangue e degli organi ematopoietici di apprezzabile entità (la microcitemia costituzionale non è causa di esclusione in base alla presenza di $HB > 11 \text{ g/dl}$, regolare sviluppo somatico, assenza di splenomegalia, assenza di segni di emolisi);
 - le malattie secondarie del sangue e degli organi ematopoietici;
 - l'asma bronchiale allergico e le altre gravi allergie, anche in fase asintomatica, debitamente accertate e/o documentate. Rientrano in questo gruppo: soggetti che presentino le prove di

- funzionalità respiratoria valori di VEMS < all'80% teorico per età o che, con prove di funzionalità respiratoria negativa presentino test di stimolazione bronchiale aspecifico con metacolina con PD 20% FEV1 \leq 800 microgrammi; rinite con PFR basali con VEMS < 80% del teorico o, se nella norma, con test di broncospasmo con metacolina che ricada nei suddetti limiti; soggetti allergici stagionali con PFR basali con VEMS < 80% del teorico o, se nella norma, con test di broncospasmo con metacolina che ricada nei suddetti limiti;
- le sindromi di immunodeficienza anche in fase asintomatica, quali l'agammaglobulinemia, le ipogammaglobulinemie, difetti di classi e sottoclassi anticorpali, incluse le IgA, difetti dell'immunità cellulare specifica ed aspecifica, difetti del complemento;
 - le malattie sistemiche del connettivo (LES, artrite reumatoide, S. di Sjogren, la panarterite nodosa, la dermatomiosite, la polimiosite, la connettivite mista);
 - i tumori maligni;
 - i tumori benigni ed i loro esiti, quando per estensione, sede, volume o numero, producano rilevanti alterazioni strutturali e/o funzionali;
 - le malattie croniche dei bronchi e dei polmoni; le malattie delle pleure ed i loro esiti rilevanti, i distorsioni della gabbia toracica con alterazioni funzionali respiratorie. Rientrano in questo gruppo: lo stato di male asmatico, le bronchiectasie, le bronchiti croniche, l'enfisema, la malattia bollosa del polmone, il documentato pneumotorace spontaneo recidivante, gli esiti anche lievi di pleurite non tubercolare con alterazioni funzionali, l'obliterazione del seno costofrenico, la scissurite aspecifica; gli esiti di traumatismi toracici con alterazioni funzionali;
 - le malformazioni e le anomalie di posizione o i loro esiti, del tubo digerente, del fegato e delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo, comprese tutte le ernie viscerali (inclusa l'ernia jatale), ad esclusione della punta d'ernia inguinale;
 - le malformazioni e le anomalie di posizione o i loro esiti, del tubo digerente, del fegato e delle vie biliari, del pancreas e del peritoneo, che per natura sede e grado, producano rilevanti disturbi funzionali;
 - gli esiti di intervento chirurgico con perdita totale o parziale di un viscere, indipendentemente dallo stato funzionale (gli esiti di appendicectomia sono esclusi);
 - le malformazioni, malposizioni, patologie ed esiti del rene, pelvi, uretere, vescica ed uretra, che siano causa di importanti alterazioni funzionali. Rientrano in questo gruppo: agenesia renale, reni sovranumerari con vascolarizzazione ed apparato escretore propri, anomalie di forma (rene a ferro di cavallo, rene multicistico, rene a spugna) di sede (ectopia pelvica congenita, ptosi renale di 3° grado), o ptosi renale di 1° e 2° grado con importanti alterazioni funzionali; malattie croniche del rene quali le nefropatie congenite (rene policistico), le glomerulonefriti e le pielonefriti croniche; le litiasi delle vie urinarie con dilatazione a monte dell'apparato escretore e/o con ripercussione sulla funzionalità renale; anomalie di numero forma e sede di pelvi ed uretere, che comportino ostruzione al deflusso urinario con dilatazione a monte o alterazione della clearance della creatinina; le malformazioni e le malattie della vescica escluse le semplici forme batteriche e parassitarie senza esiti; le malformazioni, stenosi e dilatazione dell'uretra con manifesti disturbi della minzione;
 - le malformazioni e malposizioni del cuore e dei grossi vasi; le malattie dell'endocardio, del miocardio, dell'apparato valvolare, del pericardio, dei grossi vasi ed i loro esiti. Rientrano in questo gruppo: destrocardia, cardiopatie congenite e loro esiti; trapianto cardiaco, le protesi vascolari, le protesi valvolari, gli esiti di interventi riparativi e/o sostitutivi sulle strutture valvolari e sui grossi vasi; gli esiti di correzione di difetti e malattie cardiaci, vascolari e coronarici, con angioplastica, con o senza apposizione di stent, o con altra procedura interventistica percutanea; le patologie valvolari (incluso prolasso della mitrale, valvola aortica bicuspidica senza alterazioni emodinamiche), le stenosi valvolari; le insufficienze valvolari che non siano riconducibili alla normalità per età; gli esiti di pericardite, miocardite ed endocardite; la pregressa endocardite, la pregressa miocardite;

- le gravi turbe del ritmo cardiaco e le anomalie del sistema di conduzione specifico di conduzione. Rientrano in questo gruppo: le pre-eccitazioni ventricolari, compresa la conduzione AV accelerata, se espressione di anomalie del sistema specifico di conduzione; il blocco di branca sinistro completo; il blocco AV di I° e II° grado che non siano espressione di adattamento cardiovascolare, e/o in assenza di ulteriori dati clinico-strumentali che controindichino l'impiego con rilevante impegno fisico; il blocco AV di III° grado; la presenza di pace-maker o altri dispositivi per la terapia elettrica delle aritmie; pregressi interventi di ablazione di via anomala, o di foci elettrici anomali, anche se senza esiti funzionali; l'extrasistolia ventricolare in presenza di cardiopatia organica e/o con chiara correlazione con lo sforzo fisico e/o con aspetti elettrofisiologici considerati a rischio, o che abbisognino di terapia antiaritmica; le aritmie sopraventricolari frequenti e/o ripetitive clinicamente rilevanti o che abbisognino di terapia antiaritmica;
- l'ipertensione arteriosa, anche se ben compensata da terapia farmacologica;
- le angiodisplasie, le altre patologie di arterie, di capillari, e vasi linfatici con disturbi trofici e/o funzionali. Le patologie venose e loro esiti, con disturbi trofici e funzionali;
- le alterazioni congenite ed acquisite, croniche, della cute e degli annessi cutanei, estese o gravi o che, per sede ed estensione, determinino rilevanti alterazioni funzionali o fisiognomiche;
- le patologie e loro esiti, anche se di natura traumatica, dell'apparato muscolo-scheletrico, delle strutture capsulo-legamentose, tendinee, aponeurotiche e sinoviali, che siano causa di rilevanti alterazioni funzionali. Rientrano in questo gruppo: malattie endocrino-metaboliche, infiammatorie, osteodistrofiche, osteocondrosiche e sistemiche; scoliosi rilevanti la shici ampia di almeno due archi vertebrali, ed altre malformazioni causa di rilevanti limitazioni funzionali; le ernie discali e loro esiti chirurgici; le discopatie se associate a segni clinici e/o strumentali di sofferenza radicolare. La presenza di endo ed artroprotesi di importanti articolazioni: la sola presenza di mezzi di osteosintesi, in assenza di segni clinici e/o radiografici di intolleranza o di importante limitazione funzionale, non è causa di non idoneità. Mancanza o perdita funzionale permanente di un dito della mano, o delle falangi ungueali delle ultime quattro dita di una mano, falangi ungueali di cinque dita fra le mani, escluse quelle dei pollici, un alluce, due dita di un piede. Dismetria fra gli arti inferiori superiore a 3 cm, ginocchio valgo con distanza intermalleolare > a 6 cm, ginocchio varo con distanza intercondiloidea > 8 cm, sinostosi tarsale e radioulnare, piede cavo o piatto di grado elevato, alluce valgo, dito a martello con sublussazione metatarso falangeo, le dita sovranumerarie;
- le imperfezioni o infermità non specificate nel suddetto elenco, ma che rendano palesemente il soggetto non idoneo a svolgere il servizio di polizia municipale senza limitazioni di impiego. Le patologie acute intercorrenti fanno rinviare il giudizio di idoneità.

I) ELETTORATO POLITICO, DESTITUZIONE E DISPENSA DALLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE: Non possono accedere ai posti coloro che siano esclusi dall'elettorato politico attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero siano stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d) del testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3.

J) ESSERE IN GRADO DI CONDURRE VELOCIPEDI (biciclette, ciclomotori, ecc...)

2) RISERVE PER I POSTI BANDITI:

Ai posti suddetti si applicano le seguenti riserve:

- a. n. 10 posti riservati al personale interno ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 268/87 e art. 26 D.P.R. 494/87 nonché dell'Accordo Collettivo Decentrato Integrativo del 2 gennaio 2004;

b. n. 3 posti ai sensi del D.Lgs. 8 maggio 2001 n. 215 riservati a favore dei militari volontari in ferma breve o in ferma prefissata quadriennale nelle tre forze armate, congedati senza demerito, anche al termine o durante le eventuali rafferme contratte.

Risulta già coperta la quota d'obbligo (aliquote stabilite dagli articoli 3 e 18) di cui alla Legge n. 68 del 23.03.1999.

3) TRATTAMENTO ECONOMICO C.C.N.L. per il personale dipendente Regioni – Enti Locali:

Ai posti in oggetto viene riconosciuto il trattamento economico e giuridico della categoria C1, pari ad uno stipendio tabellare annuo di € 17.603,75= oltre alla tredicesima mensilità, alla indennità di comparto e gli altri assegni, in quanto dovuti, nella misura fissata dal CCNL e dalla legge.

4) PER I CONCORRENTI INTERNI

Ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 268/87 (art. 26 D.P.R. 494/87) e dell'Accordo Collettivo Decentrato Integrativo del 23 maggio 2000, possono concorrere ai posti riservati i dipendenti di ruolo del Comune di Padova appartenenti alla categoria B3 giuridico, con un'anzianità minima di servizio presso il Comune di Padova di:

- almeno due anni in detta categoria purchè in possesso dei titoli previsti per l'accesso dall'esterno di cui al punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione" lettera A);
- almeno tre anni in detta categoria purchè in possesso del titolo di studio di licenza di scuola dell'obbligo e della patente di guida non inferiore alla categoria "B".

L'anzianità necessaria per accedere a detta riserva verrà calcolata con riferimento all'orario di servizio a tempo pieno.

E' comunque richiesto per gli aspiranti ai posti il possesso dei requisiti previsti al punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione" lettere B) G) H) J).

I requisiti richiesti per i concorrenti interni devono essere posseduti anche al momento dell'assunzione in servizio.

5) DOMANDA DI PARTECIPAZIONE - MODALITÀ E TERMINI

La domanda di ammissione al concorso, **redatta preferibilmente sul modulo "Domanda di partecipazione" Allegato A al bando di concorso** (non in bollo), firmata dagli aspiranti di proprio pugno senza ulteriori formalità, in distribuzione presso gli uffici comunali indicati in calce al presente bando e al seguente indirizzo internet www.padovanet.it/concorsi deve essere indirizzata esclusivamente al seguente indirizzo **Comune di Padova - Settore Risorse Umane – Via Municipio n. 1, 35122 Padova** e presentata direttamente all'Ufficio Protocollo Generale dell'Amministrazione ovvero inoltrata al predetto indirizzo a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, con esclusione di qualsiasi altro mezzo, entro il termine perentorio del giorno **24 gennaio 2008 (ultimo giorno utile)**.

Nella Gazzetta Ufficiale 4a serie speciale – Concorsi ed Esami – sarà pubblicato per estratto avviso del presente bando; per informazioni al riguardo si può consultare il sito internet www.padovanet.it/concorsi.

La data di spedizione della domanda è stabilita e comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante o, in caso di presentazione diretta all'Amministrazione, dal timbro dell'Ufficio Protocollo Generale del Comune di Padova.

L'Amministrazione non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore (art. 4, comma 4, D.P.R. 487/1994).

6) DICHIARAZIONI CHE DEVONO ESSERE CONTENUTE NELLA DOMANDA

Nella domanda, di cui si allega il modulo (**Allegato A**), gli aspiranti, ai fini dell'ammissione, devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46-47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria personale responsabilità, consapevoli delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità, quanto segue:

- il cognome e il nome;
- la data e luogo di nascita;
- la residenza anagrafica;
- il possesso della cittadinanza italiana come indicato al punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione" lettera B);
- l'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- eventuali condanne penali definitive o provvedimenti definitivi del Tribunale riportati (L. 13.12.1999 n. 475) o condanne o provvedimenti di cui alla L. 97/2001, indicando la data della decisione, l'Autorità che l'ha emessa ed il reato commesso;
- la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare (per i cittadini soggetti a tale obbligo);
- il possesso dei requisiti richiesti dalla Legge 65/86, art. 5 comma 2 per ottenere la qualità di agente di pubblica sicurezza;
- il possesso dell'idoneità fisica, psichica ed attitudinale al servizio di Polizia Municipale. In particolare i candidati devono essere in possesso dei requisiti psico-fisici previsti nel Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale indicati al punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione" lettera H);
- il possesso del titolo di studio richiesto al punto 1) dei "Requisiti per l'ammissione" lettera A) con l'indicazione della data in cui è stato conseguito e dell'istituto che lo ha rilasciato, nonché il possesso della patente di guida richiesta con l'indicazione della data, del luogo e dell'Autorità che l'ha rilasciata;
- di essere in grado di condurre velocipedi;
- di non essere stato destituito, dispensato o dichiarato decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
- l'eventuale appartenenza ad una delle categorie che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli, elencate nel D.P.R. 487/1994 art. 5 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dall'art. 3, comma 7, Legge 127/1997, dall'art. 2, comma 9, Legge 191/1998 e infine dalla Legge 68/1999 (Allegato B);
- gli aspiranti ai posti riservati indicati al punto 2) "Riserve per i posti banditi" lettera b. D.Lgs. 215 dell'8 maggio 2001, art. 18, comma 6, dovranno rendere idonea dichiarazione in merito;
- i dipendenti del Comune di Padova devono dichiarare la categoria, il profilo rivestito, il titolo di studio posseduto e l'anzianità di servizio posseduta; d'ufficio l'Amministrazione procederà, in via successiva, al rilascio della certificazione ai fini della partecipazione in qualità di riservatario ai sensi dell'art. 5 D.P.R. 268/1987 e dell'accordo decentrato del 23/05/2000; i dipendenti delle altre pubbliche amministrazioni devono indicare l'Ente di appartenenza, la categoria e il profilo;
- il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso e l'impegno a comunicare le eventuali successive variazioni;
- il numero di codice fiscale;
- il recapito telefonico ed eventuale indirizzo e-mail;
- ai fini dell'accertamento della lingua straniera indicare quella prescelta fra le seguenti: inglese, tedesco, francese, spagnolo, arabo, lingue slave (da specificare), albanese, cinese.

Tutte le suddette dichiarazioni devono essere rese in modo esplicito; la dichiarazione generica del possesso dei requisiti sopraindicati non è ritenuta valida.

Nella domanda di partecipazione i candidati portatori di handicap dovranno specificare l'eventuale ausilio, necessario in sede di prova, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992; il concorrente dovrà documentare il diritto di avvalersi dei predetti benefici ai sensi della Legge 104/1992 mediante produzione di certificazione rilasciata dall'U.L.S.S. di competenza (cfr. D.P.R. 28.12.2000 n. 445 art. 49).

Ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, **la firma in calce alla domanda non dovrà essere autenticata.**

Alla domanda deve essere allegata una fotocopia in carta semplice (non autenticata) di un **documento di identità** in corso di validità.

Alla domanda **deve essere allegata** in originale l'attestazione dell'avvenuto pagamento – nei termini – di **€ 3,87=** per tassa di partecipazione al corso-concorso pubblico di Agente Polizia Municipale da effettuare con bollettino postale intestato al Comune di Padova – Servizio Tesoreria – in conto corrente n. 11420353 e completato con tutti i dati richiesti ed indicando: “codice sottoconto 0, codice causale 100, capitolo d'entrata 130”.

7) CAUSE DI ESCLUSIONE DAL CONCORSO E REGOLARIZZAZIONE DELLE DOMANDE

Comportano l'esclusione dal concorso:

- 1) la mancanza o l'assoluta indeterminazione dei seguenti elementi:
 - a) del cognome e nome;
 - b) della data e luogo di nascita;
 - c) della residenza anagrafica;
 - d) del possesso della cittadinanza italiana;
 - e) dell'iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
 - f) la posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva o di servizio militare;
 - g) del requisito dell'età, salvo per i candidati di ruolo delle Pubbliche Amministrazioni;
 - h) del previsto titolo di studio e della patente di guida;
 - i) per i dipendenti del Comune di Padova, sprovvisti del diploma di maturità, la mancanza dell'anzianità richiesta per accedere ai posti riservati;
- 2) la mancanza della firma autografa in calce alla domanda;
- 3) il mancato versamento della tassa di concorso di € 3,87= entro la data di scadenza del bando;
- 4) la presentazione/spedizione della domanda dopo la scadenza del termine.

Sono regolarizzabili soltanto le omissioni o incompletezze delle dichiarazioni che non comportano esclusione come sopra specificato. La eliminazione delle irregolarità deve avvenire entro il termine fissato dall'Ufficio e comunque non oltre 7 giorni, a pena di decadenza, attraverso la produzione di dichiarazione integrativa firmata dall'interessato con le stesse modalità della domanda, attestante il possesso del requisito la cui esistenza era stata dichiarata irregolarmente od omessa.

Qualora non sia indicato il recapito presso il quale dovranno essere fatte pervenire le comunicazioni relative al concorso in oggetto, queste saranno effettuate all'indirizzo anagrafico; qualora anche questo manchi, il candidato sarà escluso dal concorso.

Si applica comunque ove previsto il D.P.R. 445/2000.

E' comunque fatto salvo il possesso degli altri requisiti richiesti dal bando da accertare con le modalità ivi indicate.

8) **PRESELEZIONE PSICO-ATTITUDINALE**

Lo svolgimento dell'istruttoria è curato, come da Regolamento Concorsi, dal Settore Risorse Umane. Il corso-concorso sarà preceduto da una preselezione psico-attitudinale, che non è prova d'esame, a risposta chiusa per la verifica delle attitudini dei candidati e la loro potenziale rispondenza alle caratteristiche proprie dell'attività in questione, con le più ampie garanzie di trasparenza, imparzialità e pari opportunità.

Nella Gazzetta Ufficiale 4a serie speciale – Concorsi ed Esami – del **29 FEBBRAIO 2008** verrà data comunicazione del giorno, dell'ora e della sede in cui avrà luogo la preselezione e pertanto ai candidati non sarà data alcuna comunicazione personale; si farà luogo comunque alla pubblicazione di un avviso all'Albo Pretorio e all'indirizzo internet www.padovanet.it/concorsi. La pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale del 29 febbraio 2008 della data della preselezione psico-attitudinale ha valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti dei candidati che hanno presentato domanda e che devono sostenere la preselezione.

Per sostenere la preselezione psico-attitudinale, i candidati dovranno presentare idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia. Alla preselezione psico-attitudinale potranno partecipare tutti coloro che avranno presentato, entro il termine fissato dal bando, domanda di ammissione al concorso, a prescindere dalla ammissibilità/regolarità della domanda stessa, che sarà verificata dopo la preselezione.

Sono esonerati dalla preselezione i dipendenti di ruolo del Comune di Padova e coloro che hanno prestato servizio a tempo determinato presso il Comune di Padova per almeno 12 mesi.

Nelle fasi concorsuali successive alla preselezione i candidati interessati saranno informati individualmente e per iscritto.

Effettuata la preselezione psico-attitudinale i candidati, collocati nella graduatoria in ordine decrescente, secondo i criteri fissati dalla commissione giudicatrice – nel caso di ex aequo si avrà riguardo alla minore età anagrafica – saranno ammessi, in numero non superiore a 300, alla frequenza del corso, previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso secondo quanto previsto dal bando. **Alla frequenza del corso saranno inoltre ammessi di diritto i candidati esonerati dalla preselezione psico-attitudinale, previa verifica della ammissibilità/regolarità della domanda di concorso.**

Le risultanze della preselezione psico-attitudinale verranno pubblicate all'Albo Pretorio e nel sito internet www.padovanet.it/concorsi.

Ai candidati non ammessi alla frequenza del corso non verrà data alcuna comunicazione personale.

Gli ammessi alla frequenza del corso saranno informati, mediante raccomandata A.R., almeno 20 giorni prima dell'inizio del corso stesso.

9) **CORSO**

Al corso di preparazione – che è obbligatorio – parteciperanno solo i primi 300 candidati classificati a seguito della citata preselezione psico-attitudinale e i candidati esonerati dalla preselezione che vengono ammessi di diritto alla frequenza del corso. La durata del corso è stabilita in 80 ore con una frequenza obbligatoria minima per ogni singolo argomento non inferiore al 50% e, comunque, con una frequenza complessiva non inferiore all'80%. Al di sotto dei limiti di frequenza indicati il candidato non sarà ammesso alle prove d'esame.

Eventuali pubblicazioni saranno fornite gratuitamente dall'Amministrazione.

Il corso, che si svolgerà in ore serali e nelle giornate di sabato verterà sulle seguenti materie:

- Elementi di Diritto amministrativo e Costituzionale con particolare riferimento all'ordinamento statale e degli enti locali; ore 8
- Elementi di diritto e procedura penale; ore 15
- Elementi di legislazione urbanistica, ambientale, commerciale, pubblici esercizi e polizia amministrativa; ore 10
- Testo Unico di Pubblica Sicurezza; ore 4

• Codice della strada e leggi speciali;	ore	24
• Illeciti amministrativi: principi generali, atti d'accertamento, sistema sanzionatorio;	ore	10
• Ordinamento della Polizia Municipale;	ore	2
• Diritti e doveri dei dipendenti pubblici;	ore	2
• Codice della privacy;	ore	2
• Elementi di informatica.	ore	3

Dopo la regolare partecipazione al corso i candidati saranno ammessi a partecipare alle prove d'esame.

10) PROVE D'ESAME

Le prove d'esame, che verteranno nelle materie indicate al successivo punto 11) "Programma d'esame", sono costituite da tre prove: una prova scritta, una prova pratica ed una prova orale.

Il diario d'esame delle prove sarà comunicato ai candidati ammessi mediante raccomandata A.R., almeno 20 giorni prima delle prove medesime. L'avviso per la presentazione alla prova orale verrà dato con raccomandata A.R. almeno 20 giorni prima di quello in cui debbono sostenerla.

Alla prova orale accederanno i concorrenti che avranno riportato nella prova pratica e nella prova scritta una votazione non inferiore a 21/30; la prova orale si intende superata con il conseguimento di un punteggio non inferiore a 21/30. Il punteggio finale delle prove d'esame è dato dalla somma della media dei voti conseguiti nelle prove pratica e scritta e della votazione conseguita nella prova orale.

Per sostenere tutte le prove d'esame i candidati dovranno presentare idoneo documento di riconoscimento munito di fotografia.

11) PROGRAMMA D'ESAME

Gli esami concorsuali sono costituiti da tre prove:

1ª PROVA: prova scritta nelle materie oggetto del corso;

2ª PROVA: prova pratica consistente nella stesura di un rapporto inerente le materie oggetto del corso;

3ª PROVA: prova orale sulle materie oggetto del corso. Accertamento di una lingua straniera tra le seguenti: Inglese o Francese o Tedesca o Spagnola o Araba o Lingue Slave (da specificare a cura del candidato) o Albanese o Cinese.

12) GRADUATORIA

I concorrenti che abbiano superato la prova orale dovranno far pervenire, entro il termine di giorni 15 decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio, i documenti redatti nelle apposite forme di cui al D.P.R. n. 445/2000 artt. 19, 46 e 47 (**Allegato C**), attestanti il possesso dei titoli di riserva e di preferenza, già indicati nella domanda, dai quali risulti, altresì, il possesso del requisito alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione al concorso.

I documenti si considerano prodotti in tempo utile, anche se spediti a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, entro il termine suindicato. A tal fine fa fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Si applicano comunque anche per questa fattispecie le regole stabilite all'art. 4, comma 4, D.P.R. 487/1994 e richiamate al punto 5) "Domanda di partecipazione – modalità e termini".

La graduatoria di merito è formata secondo l'ordine della votazione complessiva attribuita a ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 5 D.P.R. 487/1994 così come modificato dal D.P.R. 693/1996, dal comma 7, articolo 3, Legge 127/1997, dal comma 9, art. 2, Legge 191/1998 e infine dalla L. 68/1999.

La graduatoria finale di merito sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune e all'indirizzo internet www.padovanet.it/concorsi.

13) **ASSUNZIONI**

Le assunzioni saranno disposte secondo l'ordine di graduatoria, nel rispetto delle riserve previste e di quanto precisato all'art. 5 D.P.R. 487/94 così come modificato dal D.P.R. 693/96, dal comma 7 art. 3 L. 127/97, dal comma 9 art. 2 L. 191/98 e infine dalla L. 68/99, **compatibilmente con quanto consentito dalla legislazione vigente al momento dell'assunzione e dalle disponibilità finanziarie del bilancio comunale.** Sono stati assolti, comunque, gli adempimenti previsti dall'art. 34-bis del D.Lgs. 165/2001 in materia di mobilità del personale in disponibilità.

La partecipazione al concorso obbliga i concorrenti all'accettazione incondizionata delle disposizioni del presente bando, delle disposizioni in materia di orario di lavoro (che per questo servizio è istituzionalmente organizzato su fasce orarie anche pomeridiane, serali, notturne e festive con impiego in turni) nonché all'accettazione delle disposizioni e delle norme che regolano lo stato giuridico (ivi compreso l'uso dell'arma individuale in dotazione e la conduzione di autoveicoli, motocicli e velocipedi) ed economico dell'Agente di Polizia Municipale per il Comune di Padova, di quanto disposto dal vigente C.C.N.L., dal Regolamento Speciale del Corpo di Polizia Municipale.

La partecipazione al concorso obbliga i candidati idonei, prima della nomina, all'effettuazione di tutti gli esami, degli accertamenti specialistici, delle visite ecc. necessari alla verifica del possesso dei requisiti psico-fisici fissati dal bando; in difetto – risultando impossibile la verifica dei predetti requisiti – non si procederà alla sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

Gli esami, gli accertamenti, le visite ecc. si effettuano tenuto conto della necessaria riservatezza ai sensi del D.Lgs. 196/2003.

I vincitori del concorso, firmatari del contratto di assunzione a tempo indeterminato, potranno richiedere la mobilità ex articolo 30 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, o altra forma di mobilità volontaria analoga, presso altro Ente, non prima di cinque anni decorrenti dalla data di inserimento nel Comune di Padova.

Il concorrente da assumere sarà tenuto a regolarizzare/presentare (ai sensi della vigente normativa) tutti i documenti necessari e quant'altro richiesto a termini di Regolamento prima della firma del contratto individuale di lavoro.

L'Amministrazione procederà ad effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione/atto di notorietà ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. 445/2000.

14) **TUTELA DELLA PRIVACY**

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati mediante una banca dati automatizzata esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi. I candidati sono chiamati a fornire tali dati obbligatoriamente anche ai fini dell'ammissione al concorso, pena l'esclusione. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile di accesso agli atti.

15) **NORME DI RINVIO**

Per quanto non espresso si rinvia al D.P.R. 487/1994, al D.P.R. 445/2000, al D.Lgs. 165/2001, al Regolamento Concorsi ed al Regolamento speciale del Corpo di Polizia Municipale.

Il Comune di Padova si riserva la facoltà di revocare, sospendere o prorogare il concorso.

16) **UFFICI DI DISTRIBUZIONE DEL BANDO DI CONCORSO E INFORMAZIONI**

• Ufficio Concorsi – Settore Risorse Umane – Comune di Padova presso Palazzo Moroni Via Municipio n. 1, 35122 Padova – tel. 049/8205483 – e-mail: concorsi@comune.padova.it;

- Ufficio Relazioni col Pubblico (U.R.P.) del Comune di Padova presso Palazzo Moroni via Oberdan n. 1 35122 Padova – tel. 049/8205572 – e-mail:urp@comune.padova.it;
- Uffici Decentrati di Quartiere del Comune di Padova:
 - 1) CENTRO - P.zza Capitaniato n. 19
 - 2) NORD - Arcella - Via Curzola n. 15
 - 2) NORD - S. Carlo Pontevigodarzere - Via dei Vivarini n. 8
 - 3) EST - Brenta Venezia - Via S. Marco n. 300
 - 3) EST - Forcellini Camin - Via Prosdocimi n. 1
 - 4) SUD-EST - S. Croce S. Osvaldo - Via d'Acquapendente n. 50/A
 - 4) SUD-EST - Bassanello Voltabarozzo - Via Guizza n. 43 e Via Piovese n. 74
 - 5) SUD-OVEST - Armistizio – Piazza Napoli n. 74
 - 5) SUD-OVEST - Savonarola - Via Tripoli n. 3
 - 6) OVEST - Brentella - Via Dal Piazz n. 3
 - 6) OVEST - Valsugana - Via Astichello n. 18

PER INFORMAZIONI: Ufficio Concorsi – Settore Risorse Umane – Comune di Padova presso Palazzo Moroni Via Municipio n. 1, 35122 Padova – tel. 049/8205483 – e-mail: concorsi@comune.padova.it.

Consultare il seguente indirizzo internet: www.padovanet.it/concorsi per estrarre copia del presente bando di concorso e della “DOMANDA DI PARTECIPAZIONE” e per informazioni sulle successive fasi del concorso.

17) ACCESSO AGLI ATTI

Ai sensi della Legge 07/08/1990 n. 241 e successive modifiche e integrazioni si precisa che l'accesso agli atti è garantito dalla dott.ssa Eva Nardulli – Funzionario Amm.vo P.O. Reclutamento e Stato Giuridico – Settore Risorse Umane .

Padova, 10 dicembre 2007

IL CAPO SETTORE RISORSE UMANE
Dott. Marzio Pilotto

Art. 5 - Categorie riservatarie e preferenze

- 1) Nei pubblici concorsi, le riserve di posti, di cui al successivo comma 3 del presente articolo, già previste da leggi speciali in favore di particolari categorie di cittadini, non possono complessivamente superare la metà dei posti messi a concorso.
- 2) Se, in relazione a tale limite, sia necessaria una riduzione dei posti da riservare secondo legge, essa si attua in misura proporzionale per ciascuna categoria di aventi diritto a riserva.
- 3) Qualora tra i concorrenti dichiarati idonei nella graduatoria di merito ve ne siano alcuni che appartengono a più categorie che danno titolo a differenti riserve di posti, si tiene conto prima del titolo che dà diritto ad una maggiore riserva nel seguente ordine:
 - 1) riserva di posti a favore di coloro che appartengono alle categorie di cui alla Legge 2 aprile 1968, n. 482 e successive modifiche ed integrazioni, o equiparate, calcolata sulle dotazioni organiche dei singoli profili professionali o categorie nella percentuale del 15 %, senza computare gli appartenenti alle categorie stesse vincitori del concorso;
 - 2) riserva di posti ai sensi dell'art. 3, comma 65, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537, a favore dei militari in ferma di leva prolungata e di volontari specializzati delle tre Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma contrattuale nel limite del 20% delle vacanze annuali dei posti messi a concorso;
 - 3) riserva del 2% dei posti destinati a ciascun concorso, ai sensi dell'art. 40, secondo comma, della Legge 20 settembre 1980, n. 574, per gli ufficiali di complemento dell'Esercito, della Marina e dell'Aeronautica che hanno terminato senza demerito la ferma biennale.
- 4) Le categorie di cittadini che nei pubblici concorsi hanno preferenza a parità di merito e a parità di titoli sono appresso elencate. A parità di merito i titoli di preferenza sono:
 - 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
 - 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
 - 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
 - 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 5) gli orfani di guerra;
 - 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
 - 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 8) i feriti in combattimento;
 - 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonchè i capi di famiglia numerosa;
 - 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
 - 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
 - 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
 - 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
 - 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
 - 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
 - 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
 - 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
 - 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
 - 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.
- 5) A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:
 - a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
 - b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
 - c) dalla più giovane età (come introdotto dal comma 9 art. 2 L. 191/98).

TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali trasmessi dai candidati con la domanda di partecipazione al concorso, ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003, saranno trattati mediante una banca dati automatizzata esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura e degli eventuali procedimenti connessi. I candidati sono chiamati a fornire tali dati obbligatoriamente anche ai fini dell'ammissione al concorso, pena l'esclusione. Le medesime informazioni possono essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche o persone giuridiche direttamente interessate allo svolgimento del concorso o alla posizione giuridico economica del candidato. L'interessato gode dei diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il responsabile del trattamento dei dati è individuato nel responsabile di accesso agli atti.